

Il Presidente

D 314105 18.09.2017

Sig. Ermes Pozzobon
Via Carmine, 1
31044 Montebelluna
ITALIA

Egregio Signor Pozzobon,

La ringrazio per la Sua domanda online del 14 luglio 2017 con la quale chiede il patrocinio del Parlamento europeo per la terza edizione del Festival della Cultura "CombinAzioni", dal titolo "Una certa idea di Europa", che si svolgerà a Montebelluna dal 16 al 24 settembre 2017.

Apprezzo molto la Sua iniziativa che, nell'anno in cui si celebra il 60° anniversario del trattato di Roma, è intesa a incoraggiare presso il grande pubblico e soprattutto presso le nuove generazioni la riflessione sul progetto europeo, i risultati che ha conseguito, le sfide cui è confrontato e il suo futuro, ponendo nel contempo al centro dell'attenzione la cultura e l'identità europea che condividiamo. La cultura ha un valore intrinseco, arricchisce la vita delle persone e promuove la comprensione e il rispetto reciproci. La nostra Istituzione è pienamente convinta¹ che, in particolare per le generazioni future, la comprensione del patrimonio culturale comune dell'Europa offra un orientamento nonché la possibilità di sviluppare un'identità europea, come anche valori quali la rispettosa convivenza oltre i confini del proprio Stato membro. Il Parlamento europeo ha quindi raccomandato di rivolgere un'attenzione particolare alle giovani generazioni, anche nella fase di organizzazione dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018².

Sono molto lieto di constatare che la Sua iniziativa offrirà a così tanti giovani la possibilità di confrontarsi, discutere, acquisire esperienze interculturali preziose e sviluppare competenze che li prepareranno per le loro future carriere professionali, oltre all'opportunità di comprendere meglio il processo di integrazione europeo, il ruolo e il funzionamento delle istituzioni europee e, in particolare, del Parlamento europeo quale unica istituzione europea direttamente eletta dai cittadini. Oggi più che mai è importante convincere i giovani del fatto che hanno un ruolo fondamentale da svolgere nella definizione del futuro e ricordare loro l'importanza del dibattito come pure del rispetto e della comprensione reciproci in quanto valori fondamentali dell'UE. Il Parlamento europeo, che appoggia iniziative che approfondiscono presso le nuove generazioni il senso di una cittadinanza europea attiva, ha organizzato sino ad oggi due edizioni dell'Evento europeo per i giovani³. Analogamente, il progetto Euroscola⁴ offre agli studenti la possibilità di conoscere la nostra Istituzione trascorrendo una giornata a Strasburgo e calandosi nei panni dei deputati al Parlamento europeo. Inoltre, il programma Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo⁵ si propone di sensibilizzare gli studenti della scuola secondaria e professionale in merito alla democrazia parlamentare europea e ai valori della cittadinanza europea, offrendo agli istituti scolastici la possibilità di entrare in contatto con il Parlamento europeo e i suoi deputati, e di avviare gemellaggi con altre scuole partecipanti.

¹ Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 settembre 2015 verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa – Testi approvati, P8_TA(2015)0293.

² Per maggiori informazioni consultare il link:

[http://www.europarl.europa.eu/oeil/popups/ficheprocedure.do?reference=2016/0259\(COD\)&l=en](http://www.europarl.europa.eu/oeil/popups/ficheprocedure.do?reference=2016/0259(COD)&l=en)

³ Evento europeo per i giovani: <http://www.europarl.europa.eu/european-youth-event/en/home/home.html>

⁴ Per maggiori informazioni su Euroscola consultare il link: <http://www.europarl.europa.eu/euroscola/en/home.html>

⁵ <https://it-it.facebook.com/EPAmbassadorSchools/>

Infine, aspetto non trascurabile, la Sua iniziativa fornisce l'occasione di discutere temi di rilievo che figurano tra le priorità del Parlamento europeo, quali la crisi migratoria e la tutela dei diritti umani nel mondo. In più occasioni la nostra Istituzione ha espresso solidarietà⁶ nei confronti di coloro che sono stati costretti da conflitti, persecuzioni, violazioni dei diritti umani o povertà estrema ad abbandonare il loro paese d'origine.

Un'ulteriore prova dell'estrema importanza e dell'urgenza che il Parlamento europeo attribuisce alla ricerca delle soluzioni più appropriate alla crisi migratoria è stata l'organizzazione, su mia iniziativa, di una conferenza ad alto livello sulla gestione della migrazione, che si è svolta il 21 giugno 2017. La conferenza ha riunito più di 700 partecipanti che si occupano di migrazione a tutti i livelli – leader e responsabili politici, operatori del settore e parti interessate, nonché rappresentanti di ONG e della società civile – con l'obiettivo di trovare insieme soluzioni praticabili alla crisi migratoria e rispondere alle aspettative dei cittadini europei. In tale occasione ho espresso la volontà del Parlamento europeo di esercitare attivamente un forte ruolo guida su una questione così importante per i nostri cittadini. La conferenza è stata infatti concepita come il punto di partenza di un processo volto a rafforzare la cooperazione istituzionale nel campo della migrazione. Come ho sottolineato in questa stessa occasione, il compito di fornire risposte concrete non può più essere rimandato. I risultati di recenti elezioni, che hanno evidenziato un nuovo aumento del sostegno all'UE, offrono l'opportunità, che non possiamo sprecare, di godere della rinnovata fiducia dei cittadini.

Data la chiara dimensione europea della Sua iniziativa, è con grande piacere che accordo al Suo evento l'alto patrocinio del Parlamento europeo⁷.

Colgo l'occasione per augurarLe ogni successo per quello che sarà un eccellente Festival della Cultura.

Distinti saluti.



Antonio Tajani

⁶ Risoluzione del Parlamento europeo del 25 ottobre 2016 sui diritti umani e la migrazione nei paesi terzi – Testi approvati, P8_TA(2016)0404.

⁷ Tutti gli eventi che beneficiano del patrocinio sono tenuti a renderlo noto nelle comunicazioni e nella pubblicità ad essi relative utilizzando la formula "sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo" e il logo del Parlamento. Le condizioni di utilizzo del logo del Parlamento, la guida grafica e il logo stesso sono disponibili presso il servizio Identità visiva della Direzione generale della Comunicazione (visualidentity@dep.europa.eu) o presso il centro di download del Parlamento europeo: <http://www.europarl.europa.eu/downloadcentre/en>. Nelle comunicazioni relative all'evento, compresi i contenuti web, è necessario distinguere chiaramente il ruolo del Parlamento – come partner istituzionale che fornisce un sostegno morale – da quello di eventuali altri enti che forniscano un sostegno finanziario. Per maggiori informazioni consultare il link: www.europarl.europa.eu/patronage